

U35

Articolo 20 del DL 17 maggio 2022, n.50

Frequently Asked Questions (FAQ)

1	<p>La garanzia U35 è cumulabile con gli interventi per garanzia COVID19?</p> <p>In relazione ai medesimi costi ammissibili alla misura U35, l'impresa non deve aver beneficiato di altri aiuti concessi ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.L. 23/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 40/2020 e s.m.i., come modificato dall'art. 8 del D.L. 17/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 34/2022 e s.m.i., ovvero concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 <i>final</i> del 19 marzo 2020).</p> <p>Nei casi differenti da quello sopra evidenziato, l'aiuto U35 è cumulabile con altri aiuti approvati dalla Commissione nell'ambito del Temporaneo Quadro per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia attuale Focolaio COVID-2019 (COVID-19 <i>Temporary Framework</i>), a condizione che le rispettive regole di cumulo siano rispettate.</p>
2	<p>Come viene calcolato l'elemento di aiuto per le operazioni U35?</p> <p>L'aiuto è calcolato come pari al valore nominale del finanziamento. L'intero importo erogato, garantito al 100% e a titolo gratuito dalla garanzia ISMEA U35 è segnalato nei Registri di competenza sotto la sezione 2.1. del QT Ucraina.</p>
3	<p>Per aziende agricole senza bilancio, quale documentazione può essere presentata ai fini del calcolo dei costi energetici sostenuti nel 2021?</p> <p>In fase di richiesta della garanzia, l'impresa può limitarsi a fornire la dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando che, in caso di successivi controlli, sarà tenuta ad esibire idonea documentazione comprovante le spese dichiarate (bollette, fatture, ecc.).</p> <p>Inoltre, al momento della richiesta di finanziamento, l'impresa è tenuta a consegnare alla Banca erogante la documentazione attestante le spese dichiarate affinché la stessa possa conservarla e trasmetterla in caso di richiesta del Garante.</p>

4	<p>Il finanziamento garantito può essere utilizzato per investimenti?</p> <p>Sì, il finanziamento garantito potrà essere utilizzato per supportare sia il fabbisogno di liquidità relativo alla gestione (costi operativi e ciclo produttivo) sia gli investimenti.</p>
5	<p>Le imprese costituite nel 2022 sono ammesse?</p> <p>No, la garanzia è rivolta a quelle imprese che nel 2022 hanno subito un aumento dei costi energetici rispetto al 2021.</p>
6	<p>In caso di “cessione” o di “affitto di azienda” verificatisi nel corso del 2022, la società cessionaria o conduttrice può accedere alla garanzia U35?</p> <p>Sì, purché vi sia prosecuzione della medesima attività svolta dal locatario o dal cedente.</p> <p>In tal caso, la valutazione deve essere compiuta sulla base dell’ammontare dei costi per energia, carburanti e/o materie prime sostenuto nel 2021 dal cedente o dal locatore.</p>
7	<p>Una SRL costituita nel 2022 ma con capitale sociale sottoscritto mediante conferimento di una ditta individuale costituita nel 2015, può aderire alle facilitazioni previste per la garanzia Ismea U35?</p> <p>Sì, purché siano rispettati i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) vi sia prosecuzione della medesima attività svolta dal conferente; 2) dall’operazione di conferimento sia scaturito il trasferimento dell’intero patrimonio e della totalità dei rapporti giuridici (attivi e passivi) nella società conferitaria; 3) il trasferimento non sia parziale ma riguardi tutti gli assets aziendali. <p>In tal caso, la valutazione deve essere compiuta sulla base dell’ammontare dei costi per energia, carburanti e/o materie prime sostenuto nel 2021 dal conferente.</p>
8	<p>Le imprese in difficoltà possono accedere alla garanzia U35?</p> <p>Sì, in considerazione della situazione specifica di due crisi successive che hanno colpito in vario modo le imprese, saranno ammesse anche le imprese in difficoltà ai sensi della normativa dell’Unione.</p>
9	<p>Per le imprese agricole che presentano sia codici ATECO della produzione primaria, sia codici ATECO di attività connesse (trasformazione, commercializzazione, produzione energia, ecc.), e che quindi sostengono costi per l’energia e le materie prime distinti per le varie attività, devono presentare</p>

	<p>due domande di garanzia U35, una per l'attività primaria e una per le attività connesse?</p> <p>Sì, sapendo che, comunque, la somma dei valori nominali dei singoli finanziamenti non può superare 35 mila euro.</p> <p>Quanto alla richiesta per l'attività connessa o collaterale, andrà indicato il codice ATECO relativo all'attività connessa a quella agricola.</p>
10	<p>Per le PMI che svolgono anche attività che non rientrano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, il massimale di aiuto previsto per il QT Ucraina al punto 2.1. è pari a 400 mila euro. Questo significa che la PMI non agricola può ottenere complessivamente 400 mila euro di finanziamenti con garanzia 100% ISMEA U35?</p> <p>No, l'importo massimo del finanziamento erogabile per PMI si attesta a 35 mila euro.</p>
11	<p>Le operazioni U35 sono previste anche per le Cooperative o i Consorzi agrari?</p> <p>Sì, se si tratta di micro, piccole o medie imprese, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese in data precedente al primo gennaio 2022 con la qualifica di impresa agricola ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, ovvero di impresa ittica ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4.</p>
12	<p>Nel caso in cui le imprese richiedenti svolgessero solo attività di trasformazione e commercializzazione (quindi non attività primaria) bisogna indicare "Altri Settori"?</p> <p>Sì, ma l'operazione è ammissibile solo se sono rispettati cumulativamente i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da visura CCIAA, l'impresa risulti regolarmente iscritta al Registro delle Imprese con la qualifica di impresa agricola ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, e - l'attività oggetto della domanda di accesso alla garanzia U35 risulti attività agricola ai sensi del 2135 del cc.
13	<p>Nella durata massima di 120 mesi rientra anche un eventuale preammortamento tecnico oppure non è considerato ai fini della durata totale del finanziamento?</p> <p>Nella durata complessiva di 120 mesi deve essere compreso anche l'eventuale preammortamento tecnico.</p>

14	<p>Un'eventuale erogazione del finanziamento antecedentemente il rilascio della garanzia di ISMEA (quindi prima dello stato "Prenotata, verificata e aiuto registrato"), cosa comporta?</p> <p>L'erogazione deve essere successiva al rilascio. Non è possibile segnalare erogazioni con data antecedente a quella di rilascio.</p> <p>In questi casi, in assenza di una comunicazione di erogazione, attraverso il <i>Portale U35</i>, entro sessanta giorni dalla data di rilascio, la garanzia decadrà.</p>
15	<p>Il tasso applicabile al finanziamento è liberamente deciso dalla banca e può essere sia fisso che variabile?</p> <p>La tipologia di tasso può essere liberamente concordata da banca e impresa, l'importante è che all'impresa sia applicato un tasso più favorevole rispetto al normale tasso di mercato applicabile all'operazione in assenza della garanzia pubblica.</p>
16	<p>Nonostante la garanzia ISMEA 100%, è possibile prevedere anche ulteriori garanzie (personali/reali)?</p> <p>Non ci sono specifiche indicazioni al riguardo, tuttavia nella Comunicazione della Commissione europea relativa al "<i>Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina</i>" (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022, al punto 47, lettera h), si precisa che i soggetti finanziatori dovrebbero trasferire, nella misura più ampia possibile, ai beneficiari finali i vantaggi delle garanzie pubbliche, anche attraverso la richiesta di minori requisiti in materia di garanzie.</p>
17	<p>Per dichiarazione fiscale si intende il modello IVA?</p> <p>La dichiarazione fiscale può essere presa in considerazione e, nel caso specifico delle imprese senza bilancio, sostituita dalla dichiarazione IVA, solo se idonea ad attestare i costi per l'energia, per i carburanti e/o per le materie prime sostenuti nel 2021. In caso contrario, si veda la FAQ n.3.</p>
18	<p>Ai fini della rilevazione dei costi (per energia, carburanti e materie prime), la banca è tenuta a tale verifica e un'eventuale errata dichiarazione dell'impresa beneficiaria può inficiare la validità della garanzia?</p> <p>La documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa da ISMEA deve essere fornita dall'impresa alla Banca, la quale trattiene i documenti e li rende disponibili in caso di richiesta del Garante, ma non è tenuta ad effettuare verifiche in tal senso.</p>

19	<p>Il modello privacy ISMEA deve essere firmato dal soggetto beneficiario e allegato alla richiesta di prenotazione della garanzia?</p> <p>Il modello privacy si trova già allegato al modulo LTU scaricabile dal sito Ismea, il tutto va compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, allegato alla richiesta di prenotazione della garanzia inserita sul Portale U35 unitamente ad un documento di identità del titolare o del rappresentante legale della PMI, in corso di validità, e contestualmente trasmesso via PEC all'indirizzo ismea@pec.ismea.it.</p>
20	<p>La ritenuta d'acconto del 4% sull'eventuale contributo concesso da ISMEA, citata a pagina 3 del modello LTU, è legata all'importo della garanzia?</p> <p>La ritenuta del 4% è legata all'importo dell'aiuto concesso, che nel caso specifico, è pari al valore nominale del finanziamento.</p>
21	<p>Il modulo LTU recita, al punto 4 di pagina 2, che il beneficiario della garanzia dichiara: <i>“di impegnarsi a trasmettere al soggetto finanziatore tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel presente modulo e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa da ISMEA e di essere a conoscenza che il soggetto finanziatore, per le medesime finalità, potrà inviare a ISMEA la documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;”</i>. Questa previsione implica un qualche obbligo da parte della Banca erogante?</p> <p>La dichiarazione di cui trattasi è rilasciata dal richiedente il finanziamento che si impegna a fornire alla Banca la documentazione necessaria per i controlli che effettuerà ISMEA. Nessun controllo è previsto, con questa dichiarazione, in capo alla Banca finanziatrice.</p>
22	<p>Cosa si intende per "materie prime"?</p> <p>Per <i>“materie prime”</i> si intendono i fattori di produzione che abbiamo subito un incremento di prezzo a causa degli effetti provocati dalla guerra in Ucraina. A titolo di esempio, si segnala che, con particolare riferimento alle aziende agricole, sono stati registrati incrementi dei costi di produzione che hanno riguardato carburanti, combustibili, fertilizzanti, sementi e piantine, prodotti fitosanitari e mangimi.</p>
23	<p>Gli assegnatari Ismea possono accedere alla U35?</p> <p>Sì, gli interventi possono coesistere.</p>

24

Per quanto concerne la richiesta di Garanzia U35 attraverso apposito portale messo a disposizione da ISMEA, si è notato che tra i campi da valorizzare sono esposti i due seguenti:

- Tasso con Garanzia;
- Data delibera;

Si chiede se questi due campi devono essere valorizzati attraverso una stima oppure se il dato deve essere reso in modo puntuale.

In sintesi, si chiede se è possibile prenotare la garanzia prima della delibera bancaria, oppure se la garanzia deve essere richiesta solo successivamente la delibera dell'Istituto di credito.

I campi vanno obbligatoriamente valorizzati con l'informazione corretta. Eventuali aggiustamenti, non sostanziali e non rilevanti, sono comunque tollerati.